



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Polo Museale della Lombardia

**Bando afferente il supporto al servizio di vigilanza e accoglienza di alcuni Musei del
Polo Museale della Lombardia:**

procedura ristretta per l'appalto di servizi
(corrispettivo stimato di importo pari a 497.955,00 euro)

CIG: [7240354123](#)



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo Polo Museale della Lombardia

1. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA

Il presente bando di gara contiene le indicazioni relative alle modalità di partecipazione alla procedura indetta dal Polo Museale della Lombardia, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto il supporto al servizio di vigilanza e accoglienza di alcuni musei afferenti al Polo Museale della Lombardia. Nello specifico:

- 1) *Museo della Certosa di Pavia a Certosa di Pavia*
- 2) *Museo Archeologico Nazionale della Lomellina - Piazza Ducale, 20 - Vigevano (PV)*
- 3) *MuPre, Museo della Preistoria, via San Martino, 7 – 25044 Capo di Ponte (BS)*
- 4) *Museo Archeologico Nazionale della Valle Camonica, via Roma, 29 – 25040 Cividate Camuno (BS)*
- 5) *Grotte di Catullo e Museo Archeologico, piazza Orti Manara, 4 – 25019 Sirmione (BS)*
- 6) *Castello Scaligero, piazza Castello, 4 – 25019 Sirmione (BS)*
- 7) *Palazzo Besta, via Fabio Besta – 23036 Teglio (SO)*
- 8) *Museo Archeologico Nazionale, piazza Sordello 27 – 46100 Mantova*
- 9) *Parco Nazionale delle Incisioni Rupestri a Capo di Ponte (BS), loc. Naquane (area in capo a SABAP-BS)*
- 10) *Villa Romana, via Crocefisso 22 – 25015 Desenzano (BS) (area in capo a SABAP-BS)*

L'affidamento in oggetto è stato approvato con decreto dirigenziale n. 45 del 14 settembre 2017; avverrà mediante procedura ristretta ai sensi dell'articolo 61 e 91 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (nel prosieguo "**Codice**") e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 3 lett. b) dello stesso decreto.

La Gara sarà espletata tra gli operatori economici, in possesso dei requisiti prescritti, che presenteranno la domanda di partecipazione nel rispetto delle modalità e dei termini fissati dal presente bando di gara e, successivamente, le proprie offerte nel rispetto delle modalità e dei termini fissati nella lettera d'invito. Potranno presentare la relativa domanda di partecipazione tutti gli operatori economici interessati, ma, ex art. 61 del Codice, "*a seguito della valutazione da parte delle amministrazioni aggiudicatrici delle informazioni fornite, soltanto gli operatori economici invitati possono presentare un'offerta. Le amministrazioni aggiudicatrici possono limitare il numero di candidati idonei da invitare a partecipare alla procedura in conformità all'articolo 91.*"

A tal fine, si rende noto che, attesa la difficoltà del servizio, l'assoluta urgenza di addivenire entro breve termine all'aggiudicazione del servizio, nonché la necessità che gli operatori economici abbiano dei requisiti ben precisi, così come enucleati nel presente bando, ex art. 91 del Codice, si ritiene opportuno fissare il numero degli inviti a cinque.

Per le motivate ragioni emergenziali summenzionate, ex, art 61, comma 6 del Codice, è necessario **fissare i termini per la ricezione delle domande di partecipazione, in 15 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del bando di gara; nonché un termine di ricezione dell'offerta pari a dieci giorni a decorrere dalla data di notifica dell'invito a presentarla.**



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo Polo Museale della Lombardia

L'importo complessivo a base di gara, calcolando una base di € 19,00/ora (€ 492.480,00 su 25.920 ore) e comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 5.475,00 (euro cinquemilaquattrocentosettantacinque/00), ammonta a € 497.955,00 (euro quattrocentonovantasettemilanovecentocinquantacinque/00) esclusa IVA di legge.

L'affidamento del servizio richiesto comprende le seguenti prestazioni:

- accoglienza, informazioni e supporto al pubblico;
- presidio e vigilanza non armata delle sale espositive e delle aree aperte al pubblico;
- inoltre solo per il Museo Nazionale della Preistoria della Valle Camonica (MUPRE) di Capo di Ponte (BS): ausilio attività di biglietteria, rendicontazione e deposito degli incassi in contante presso la filiale della banca o dell'ufficio postale indicati dal Polo

Il Contratto avrà durata di 12 (dodici) mesi decorrenti dalla data di stipulazione del medesimo (1 gennaio – 31 dicembre 2018).

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136;

La documentazione di gara comprende:

- Il presente bando di gara
- Capitolato speciale
- Domanda di ammissione alla gara
- Lettera di invito

1. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1 del Codice, in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 3.

3. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

3.1. Requisiti di ordine generale

Non è ammessa la partecipazione alla gara di candidati per i quali sussistano:

- le cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, nonché di qualsiasi altra situazione prevista dalla legge come causa di esclusione da gare d'appalto o come causa ostativa alla conclusione di contratti con la Pubblica Amministrazione.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle cd. *black list* di cui al Decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78.

L'accertamento dell'assenza della cause di esclusione e del possesso dei requisiti, riguarda:

- indicazione dei soggetti titolari, rappresentanti legali e responsabili delle prestazioni, come segue:
 - tutti i soci in caso di società di persone;
 - tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di società di



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Polo Museale della Lombardia

- capitali, di società cooperative o di consorzio;
 - il socio unico o i soci di maggioranza in caso di società di capitali con meno di quattro soci.
- b. I soggetti indicati nell'articolo 46 del Codice devono dichiarare: di non rientrare in alcuno dei casi di sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, nonché di qualsiasi altra situazione prevista dalla legge come causa di esclusione da gare d'appalto o come causa ostativa alla conclusione di contratti con la Pubblica Amministrazione.

I soggetti indicati nell'articolo 46 del Codice devono dichiarare altresì l'assenza di partecipazione plurima ovvero che alla stessa procedura non presenta la manifestazione di interesse, contemporaneamente e a qualunque titolo in più di un raggruppamento temporaneo ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile nonché l'assenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 42 del Codice ovvero che il candidato, direttamente o per il tramite di altro soggetto che risulti controllato, controllante o collegato, non ha svolto attività di supporto per l'intervento oggetto della manifestazione di interesse, né che alcun suo dipendente o suo consulente su base annua con rapporto esclusivo ha partecipato a tale attività di supporto.

3.2. Cause di esclusione

Sono esclusi, senza che si proceda all'apertura del plico, i candidati la cui domanda di partecipazione:

- sia pervenuta dopo il termine perentorio indicato nel qui presente bando di gara, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente;
- non rechi l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione del candidato; in caso di raggruppamento temporaneo vanno riportati sul plico i nominativi, gli indirizzi ed i codici fiscali dei singoli partecipanti, sia se questi sono già costituiti sia se sono da costituirsi.

Sono esclusi, dopo l'apertura del plico, fatta salva l'applicazione dell'articolo 83, comma 9 del Codice, i candidati:

- che non abbiano presentato una o più d'una delle dichiarazioni richieste;
- che abbiano presentato una o più d'una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente; oppure non corredate, anche cumulativamente, da almeno una fotocopia del documento di riconoscimento di ciascun sottoscrittore o dichiarante;
- che non abbiano dichiarato il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure non abbiano dichiarato il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;

in caso di raggruppamento temporaneo:

- che non abbiano prodotto l'atto di mandato;
- che non abbiano prodotto l'atto di impegno;
- che abbiano ommesso di indicare le quote di partecipazione al raggruppamento temporaneo oppure non abbiano indicato i servizi o le parti di servizi da assumere



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo Polo Museale della Lombardia

ed eseguire da parte di ciascun operatore economico raggruppato;

in caso di consorzio stabile:

- che non avendo indicato di eseguire i servizi direttamente con la propria organizzazione consortile, non abbiano indicato il consorzio esecutore per il quale si candida;

sono comunque esclusi i candidati:

- per i quali risulti una delle condizioni ostative di cui all'articolo 80 del Codice;
- che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
- la cui documentazione sia in contrasto con clausole essenziali che regolano la procedura, prescritte dal Codice, ancorché non indicate nel presente elenco;
- la cui documentazione sia in contrasto con altre prescrizioni legislative inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

4. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI E PRESCRIZIONI CONTRATTUALI

4.1. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

Il sistema AVCPass consente alla stazione appaltante, attraverso un'interfaccia web e le cooperazioni applicative con gli Enti Certificanti, l'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento del contratto nonché agli Operatori Economici, tramite l'apposita area dedicata, di inserire a sistema i documenti la cui produzione è a proprio carico ai sensi dell'art. 6-bis, comma 4, del Codice.

L'OE, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica a sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. **Il sistema rilascia un "PASSOE" che deve obbligatoriamente essere inserito nella busta contenente la documentazione amministrativa.** Fermo restando l'obbligo per l'OE di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte della stazione appaltante.

Esso consente la corretta identificazione del concorrente e, qualora lo stesso si presenti in forma aggregata, di tutti i soggetti che lo compongono. Il suo mancato inserimento nella busta

contenente la documentazione amministrativa sarà da regolarizzare, a pena di esclusione, nella prima seduta di gara o nel diverso termine assegnato nel corso della medesima.

In caso di ricorso all'avvalimento ex art. 49 del Codice oppure in caso di subappalto qualificante

ex art. 42, comma 1, lett. i) del Codice, l'OE dovrà acquisire anche il PASSOE rispettivamente relativo all'impresa ausiliaria e subappaltatrice.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

Coerentemente con quanto previsto dall'art. 77, comma 5, del Codice e dalla Circolare della



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo Polo Museale della Lombardia

Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1/2010, tutte le comunicazioni svolte nell'ambito del sistema AVCPASS sono effettuate tramite PEC. Pertanto, è necessario che ciascuno dei seguenti soggetti possieda un indirizzo PEC:

- almeno un amministratore/legale rappresentante di ogni OE (casella PEC personale dell'amministratore e casella PEC dell'OE); nel caso di OE persona fisica casella PEC personale;
- eventuale delegato dall'OE (casella PEC personale del delegato e casella PEC dell'OE);
- per gli OE aventi sede esclusivamente in uno stato dell'Unione e per gli OE extra-comunitari, le stazioni appaltanti/enti aggiudicatori provvedono al recupero della documentazione a comprova, secondo le modalità previste dall'art. 40, co. 1, del DPR 445 del 2000.

Coerentemente con quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del Dlgs 82/2005 recante il Codice dell'Amministrazione Digitale e s.m.i., i documenti inseriti dagli OE, devono essere firmati digitalmente dai soggetti di cui al comma 2 lett. c) e d). Pertanto tali soggetti devono dotarsi di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori.

La documentazione e/o i dati a comprova dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, di cui al comma 1, lett. a) includono i dati relativi alla consistenza e al costo del personale dipendente, forniti da parte dell'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS) e certificati attestanti l'avvenuta esecuzione di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici. In mancanza di detti certificati, gli OE possono inserire nel sistema le fatture relative alla suddetta avvenuta esecuzione indicando, nei casi previsti dalla normativa, il CIG del contratto cui si riferiscono, l'oggetto del contratto stesso e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso. Resta ferma per la Stazione Appaltante/ente aggiudicatore la facoltà di verificare la veridicità e la autenticità delle attestazioni prodotte dagli OE, nonché le ricevute di pagamento del contributo obbligatorio all'Autorità da parte dei soggetti partecipanti

Per i candidati per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e speciali dichiarati, si procederà alla esclusione dalla gara e alla segnalazione alle Autorità competenti.

L'OE assume la piena responsabilità della natura e della qualità della documentazione prodotta e solleva la Stazione appaltante da ogni responsabilità relativamente ai dati inseriti ed alla documentazione caricata

4.2. Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del Procedimento, all'indirizzo email arles.calabro@beniculturali.it e, contestualmente, all'indirizzo: pm.lom@beniculturali.it entro e non oltre il giorno 30 ottobre alle ore 16:00.

Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

4.3. Modalità di presentazione della documentazione

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Polo Museale della Lombardia

1. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (*rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso*); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
2. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
3. devono essere rese e sottoscritte dai candidati, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ognuno per quanto di propria competenza;

Le dichiarazioni e i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti e/o integrazioni da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'articolo 83, comma 9, del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce causa di esclusione.

In caso di candidati non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. Si precisa che, in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del candidato assicurare la fedeltà della traduzione, inoltre gli importi dichiarati da candidati aventi sede negli Stati non aderenti all'Unione europea dovranno essere espressi in euro.

4.4. Comunicazioni

Ai sensi dell'articolo 52 del Codice e dell'articolo 6 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in caso di indicazione di indirizzo PEC, le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al RUP; diversamente, l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione è recapitata all'offerente e a tutti gli operatori economici ausiliari ai sensi dell'articolo 89, comma 9 del Codice.

4.5. Subappalti

Il subappalto è consentito nei limiti di quanto previsto dal Codice ma la stazione appaltante ne dovrà essere tempestivamente avvisata.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo Polo Museale della Lombardia

4.6. Ulteriori informazioni

Si precisa, altresì, che si applicheranno le seguenti disposizioni.

Si procederà all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'articolo 97 del Codice.

È in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di affidamento verrà stipulato nei termini di legge.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario; Si precisa che, ai sensi dell'articolo 83, comma 9, del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica (queste ultime comportano l'esclusione dalla gara), obbliga il candidato che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria nella misura che si ritiene opportuno fissare in *euro 1.000,00* (euro mille/00). In tal caso, inoltre, la stazione appaltante assegna al candidato un termine, non superiore a cinque giorni di calendario, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura e nei tempi di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il candidato è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili anche le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'articolo 95 comma 6 del Codice, le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri indicati all'art 23) del capitolato speciale di gara.

6. MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Il plico – contenente la busta con la documentazione necessaria – **deve pervenire, pena l'esclusione**, sigillato e così come indicato qui di seguito, all'indirizzo del Polo Museale della Lombardia, corso Magenta 24, 20123 Milano; **la busta dovrà giungere entro le ore 13 del quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sul bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale.**



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo Polo Museale della Lombardia

La busta, come sopra sigillata e controfirmata, dovrà contenere:

Plico A – Documentazione amministrativa, contenente i documenti di cui al successivo paragrafo 6.1.

Plico B – i dati contenuti al punto 7.

Qualora i plichi sopra descritti non risultino in busta chiusa e sigillata si farà luogo all'esclusione dalla gara.

6.1. Nel Plico «A – Documentazione amministrativa» devono essere contenuti i seguenti documenti:

domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia conforme all'originale della relativa procura.

Nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, la domanda a pena di esclusione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio.

Nel caso di concorrente costituito da aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4 *quater* del D.L. n. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4 *quater* del D.L. n. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere le vesti di mandataria: la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (*in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi*), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

(in caso di avvalimento)

Il concorrente deve allegare alla domanda di partecipazione:

dichiarazione sostitutiva, rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, relativa al possesso dell'attestazione di qualificazione ovvero copia autentica dell'**attestazione di qualificazione** posseduta dall'impresa ausiliaria;

dichiarazione sostitutiva sottoscritta, nelle forme e nelle modalità specificate per la domanda di partecipazione, attestante che, per dimostrare il possesso dei requisiti necessari per partecipare alla gara, **intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento**; la domanda deve specificare i requisiti per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indicare l'impresa ausiliaria;

dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei **requisiti generali** di cui all'art. 80 del Codice nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo Polo Museale della Lombardia

dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa Ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente
dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria che attesta che quest'ultima non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del Codice;

originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 89, comma 5 del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara;

dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

attesta, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80 del Codice e precisamente:

1. condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del Codice di procedura penale](#), anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'[articolo 105, comma 6](#), per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 416, 416-bis del Codice penale](#) ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto [articolo 416-bis](#) ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'[articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309](#), dall'[articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43](#) e dall'[articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#), in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale](#) nonché all'[articolo 2635 del Codice civile](#);

- false comunicazioni sociali di cui agli [articoli 2621 e 2622 del Codice civile](#);

- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- delitti di cui agli [articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale](#), riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'[articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109](#) e successive modificazioni;

- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo Polo Museale della Lombardia

- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (**art. 80, comma 1 del Codice**).

L'esclusione ed il divieto operano se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima (**art. 80, comma 3 del Codice**);

2. sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al punto 1 che precede, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'[articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'[articolo 84, comma 4, del medesimo decreto](#). Resta fermo quanto previsto dagli [articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#), con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (**art. 80, comma 2 del Codice**);

3. la commissione di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'[articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602](#). Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'[articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015](#), ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. L'esclusione e il divieto non operano quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande (**art. 80, comma 4, D. Lgs. n. 50/2016**);

4. commissione di gravi infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'[articolo 30, comma 3](#) del Codice (**art. 80, comma 5, lett. a), D. Lgs. n. 50/2016**);



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo Polo Museale della Lombardia

5. stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'[articolo 110](#) del Codice (**art. 80, comma 5, lett. b), D. Lgs. n. 50/2016**);
6. commissione di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (**art. 80, comma 5, lett. c), D. Lgs. n. 50/2016**);
7. situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'[articolo 42, comma 2](#), del Codice (**art. 80, comma 5, lett. d), D. Lgs. n. 50/2016**);
8. assoggettamento alla sanzione interdittiva di cui all'[articolo 9, comma 2, lettera c\) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231](#) o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'[articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#) (**art. 80, comma 5, lett. f, D. Lgs. n. 50/2016**);
9. iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (**art. 80, comma 5, lett. f-ter), D. Lgs. n. 50/2016**);
10. iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (**art. 80, comma 5, lett. g), D. Lgs. n. 50/2016**);
11. violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (**art. 80, comma 5, lett. h), D. Lgs. n. 50/2016**);
12. mancata presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero mancata autocertificazione della sussistenza del medesimo requisito;
13. mancata denuncia all'autorità giudiziaria dei fatti, emergente da richiesta di rinvio a giudizio formulata nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317](#) e [629 del Codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#) (**art. 80, comma 5, lett. l), D. Lgs. n. 50/2016**);
14. situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del Codice civile](#) rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, o una qualsiasi relazione, anche di fatto, tali che l'offerta sia imputabili ad un unico centro decisionale (**art. 80, comma 5, lett. m), D. Lgs. n. 50/2016**);



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo Polo Museale della Lombardia

attesta che nei propri confronti non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 159/2011 e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente;

attesta di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 *bis*, comma 14, L. n. 383/2001;

(oppure qualora si sia avvalso)

attesta di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 *bis*, comma 14, L. n. 383/2001, indicando la data di conclusione di tale piano;

indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento; devono, altresì, essere indicati i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e di tutti i direttori tecnici con riferimento anche ai cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data della presente Lettera di invito;

attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

attesta di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

indica il domicilio fiscale, il Codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica, il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art. 76, comma 5, del Codice, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;

indica le posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE;

attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

dichiara di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 - la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

allega il documento attestante il versamento della **fideiussione bancaria** oppure **polizza assicurativa**, così come indicato nel capitolato speciale di gara, ovvero una garanzia di importo pari a quanto previsto nell'art. 103 del Codice nella forma della cauzione (in contanti o in titoli del debito pubblico) o della fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106, d.lgs. n. 385/93. La garanzia deve prevedere espressamente:

a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944 c.c.;

b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;

c) l'indicazione dell'operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta del Polo. La garanzia dovrà restare in vigore per tutta la durata del Contratto e, in caso di riduzione, essere immediatamente reintegrata in applicazione dell'art. 103, comma 1, del Codice. La garanzia sarà svincolata secondo quanto previsto dall'art. 103, comma 5, del Codice.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Polo Museale della Lombardia

attestazione di pagamento in originale, ovvero in copia autentica della somma dovuta all'Autorità;

(nel caso di consorzi cooperativi e artigiani):

dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; **(in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);**

oppure

(nel caso di consorzi stabili)

dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma **(in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);**

oppure

(nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito):

mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale dei servizi che verranno eseguiti da ciascun concorrente

oppure

(nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti):

atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica con indicazione del soggetto designato quale capogruppo e con indicazione della quota di partecipazione al consorzio, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun concorrente.

oppure

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n.5/2009:

copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005 con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

dichiarazione (sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune) che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; **(in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);**

dichiarazione che indichi la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente.

se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 5/2009

copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005,



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo Polo Museale della Lombardia

recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun operatore economico concorrente.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, **il mandato nel contratto di rete** non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato **nella forma della scrittura privata autenticata**, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005;

ovvero

se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti :

copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, con allegato il **mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza** conferito alla mandataria, redatto per scrittura privata anche firmata digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascuna operatore economico concorrente;

ovvero

copia autentica del contratto di rete (redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005), con allegate **le dichiarazioni**, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del Regolamento, nonché l'impegno a eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005.

6.2. Nel Plico B – Le indicazioni contenute al punto n. 7 le quali devono essere contenute, a pena di esclusione.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo Polo Museale della Lombardia

7. INFORMAZIONI RELATIVE AI LIMITI E AL NUMERO DEI CANDIDATI CHE SARANNO INVITATI A PARTECIPARE

Trattandosi di servizio che presenta difficoltà e/o complessità, la stazione appaltante si è avvalsa della facoltà di limitare il numero di candidati che soddisfano i criteri di selezione richiesti e che saranno invitati a presentare un'offerta, ai sensi dell'art. 91 del Codice.

I cinque operatori economici ai quali spedire la lettera di invito a presentare l'offerta saranno selezionati sulla base di una graduatoria compilata attribuendo a ogni candidato un punteggio determinato in relazione ai seguenti elementi:

- 1. numero di anni nei quali l'operatore economico ha reso servizio per una pubblica amministrazione, secondo le indicazioni fornite nella domanda di partecipazione (1 punto per ogni anno)**
- 2. Certificato di regolare esecuzione del servizio rilasciato dalle amministrazioni per cui si è reso il servizio analogo a quello della presente gara (2 punti per ogni attestato posseduto).**

I predetti dati, in sede di domanda, dovranno essere esplicitati in modo chiaro e comprovati in modo inequivocabile, mediante le modalità che si è già avuto modo di rappresentare al punto 4.1).

Nel caso in cui vi siano candidati a pari punteggio, la posizione in graduatoria è stabilita tramite sorteggio pubblico.

Solo i primi cinque operatori in graduatoria, saranno poi successivamente invitati a presentare la relativa offerta.

La lettera di invito sarà inoltrata entro cinque giorni a decorrere dalla data di apertura delle buste e a decorrere dalla seduta riservata attraverso la quale verranno selezionati i cinque operatori da invitare. L'OE dovrà presentare la propria offerta nel termine perentorio di 10 giorni a decorrere dalla data di notifica della lettera di invito.

8. PROCEDURA DI SELEZIONE DELLE DITTE DA INVITARE A PRESENTARE L'OFFERTA

8.1 *Procedura di valutazione delle informazioni fornite nella domanda di partecipazione*

La Stazione appaltante in seduta riservata provvederà a:

- esame preliminare dell'integrità dei plichi contenenti la domanda di partecipazione, come pervenuti all'amministrazione;
- esclusione dei plichi pervenuti fuori termine;
- apertura dei plichi regolarmente presentati nei termini e verifica della correttezza formale e sostanziale della documentazione contenuta.
- Predisposizione della graduatoria onde consentire di individuare i primi cinque candidati da invitare a presentare l'offerta tecnica ed economica.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni autocertificative possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'invito a presentare offerta sarà spedito, ai sensi dell'art. 91 del Codice, al numero di candidati utilmente posti nella graduatoria compilata con le modalità di cui al precedente punto.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo Polo Museale della Lombardia

8.2 Procedura di valutazione delle informazioni fornite nella domanda di partecipazione

La scelta del contraente sarà effettuata da una Commissione di gara nominata ai sensi dell'art. 77 del Codice e delle Linee guida n. 5 "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici", approvate con Delibera ANAC n. 1190 del 16 novembre 2016 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 283 del 3 dicembre 2016, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. l'art. 95, comma 3, lett. b) del Codice e alla cui stregua "in caso di affidamento di contratti d'importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria o per quelli che non presentano particolare complessità, le stazioni appaltanti hanno la possibilità di nominare componenti interni, nel rispetto del principio di rotazione".

9. CLAUSOLA SOCIALE

L'aggiudicatario del servizio dovrà garantire l'applicazione per tutti i dipendenti coinvolti nel servizio dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, ex art 50, d.lgs 50/2016 così come modificato dal d.lgs. 56/2017. È d'obbligo, pertanto, utilizzare gli stessi operatori della precedente ditta affidataria nonché l'adozione del medesimo CCNL (ovvero il Contratto Collettivo Nazionale territoriale del settore "servizi fiduciari" SAFI), ovvero di un diverso CCNL solo ed esclusivamente nel caso in cui quest'ultimo contenga clausole migliorative per i dipendenti assunti dall'affidataria uscente, esse intese non solo in riferimento agli aspetti di rilievo economico ma anche contrattuale (giorni di ferie annuali, ecc).

Laddove non dovessero rispettarsi tali condizioni, la stazione appaltante si riserva, in ogni momento, la possibilità di risolvere il contratto nei termini e con le modalità prescritte dalla vigente normativa in materia.

Ad ogni modo, si ribadisce l'obbligo di inoltrare alla stazione appaltante tutti i contratti individuali di lavoro stipulati con ogni singolo dipendente, nonché tutti i documenti attestanti la regolarità contributiva.

10. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Milano, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente disciplinare di gara.

IL DIRETTORE
dott. Stefano L'Occaso

Il RUP
Arles Calabrò